

Arch. Cristina Maiolati
Via U. Saba, 72 – Roma
Via Ulisse 28 – S. F. Circeo (LT)
c. maiolati@tiscali.it

Data: Agosto 2022

Protocollo anti contagio per le **attività didattiche 2022/23**

I.C. “Paolo Stefanelli”

Via Pestalozzi, 5 - Roma

*Integrazione e aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio redatto ai sensi del
17. a) del D.Lgs. 81/08*

DL: PROF. FLAVIO DI SILVESTRE

RSPP: ARCH. CRISTINA MAIOLATI

Cristina Maiolati

INDICE

PREMESSA

1. PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE

- 1.1 divieto d'accesso in caso di febbre
- 1.2 igiene delle mani
- 1.3 dispositivi di protezione individuale
- 1.4 areazione dei locali
- 1.5 Sanificazione ordinaria e straordinaria
- 1.6 Gestione dei casi

2. EVENTUALI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE NON FARMACOLOGICHE

3. ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

4. FIGURE DELLA SICUREZZA COINVOLTE

5.COORDINAMENTO E DUVRI

6. SORVEGLIANZA SANITARIA

ALLEGATO A: COSA FARE IN CASO DI CONTAGIO

ALLEGATO B: PULIZIE

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto a fronte delle linee guida del MIUR "Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'A. S. 2022/2023" così come elaborato a seguito dei seguenti documenti: *Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)*"

"Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023"

Resta ancora in vigore il "Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021".

Il presente documento si colloca nella serie di aggiornamenti susseguiti in base alle modifiche della normativa

Numero	Titolo	Data
01	DVR Covid19	Maggio 20
02	Protocollo Riapertura	Giugno 20
03	Aggiornamento DVR Covid19	Settembre 20
04	Protocollo Anti Contagio 2020/21	Settembre 20
05	Aggiornamento Protocollo Anti Contagio	Dicembre 20
06	Protocollo Anti Contagio 2021/22	Agosto 21
07	Protocollo Anti Contagio 2022/23	Agosto 22

Sostituisce dunque i protocolli precedenti a seguito della cessazione dello stato di emergenza e delle misure aggiuntive previste fino al giugno 2022.

Si precisa però che tale protocollo è da ritenersi provvisorio e passibile di modifiche in caso di variazione della situazione epidemiologica (come riportato nel paragrafo 2).

Le principali novità

Sono abrogate le indicazioni relative alla differenziazione degli ingressi e delle uscite, che possono tornare ad essere unici e ai percorsi, che non dovranno essere suddivisi;

non è più previsto il distanziamento e, di conseguenza, il massimo affollamento degli ambienti e dei servizi igienici;

non è più necessaria la suddivisione dei gruppi classe e dei gruppi di lavoro;

anche in palestra possono essere riprese le attività che la pandemia aveva escluso, resta l'obbligo della pulizia delle attrezzature dopo l'uso;

i refettori possono essere utilizzati secondo le affluenze pre-covid;

gli alunni possono sedere, in caso di necessità, in banchi doppi: è ovviamente preferibile continuare nell'utilizzo dei banchi singoli quando possibile;

sono nuovamente possibili le gite scolastiche senza limitazioni che non siano quelle dei vettori (es. trasporto pubblico) o dei luoghi di destinazione;

è necessario riprendere, ove non già avvenuto, le simulazioni dell'emergenza per l'addestramento alla sicurezza di alunni e lavoratori;

decadono le misure previste per l'ingresso di personale esterno, fornitori e visitatori.

1. PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE

1.1 Divieto d'accesso in caso di febbre

È fatto di accesso o di permanenza all'interno dell'edificio a persone con sintomatologia compatibile con COVID-19. Sono da prendere in considerazione i seguenti sintomi: problemi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, episodi ripetuti di vomito o diarrea, perdita del gusto e dell'olfatto, cefalea intensa, temperatura corporea superiore a 37.5°C.

Non è possibile accedere a scuola se si è in possesso di test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV2 positivo.

Non è necessario allontanare gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, in tal caso però gli studenti dovranno:

- indossare la mascherina chirurgica o FFP2 fino a risoluzione dei sintomi;
- curare particolarmente l'igiene delle mani;
- fare attenzione a contenere fenomeni di diffusione dell'aerosol o di liquidi biologici. Ad esempio starnutire e tossire nell'incavo del braccio e non sulle mani, gettare via subito i fazzoletti usati.

Si ricorda che, soprattutto degli alunni più giovani e della scuola dell'infanzia, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre.

È necessario tuttavia raccomandare alle famiglie di non condurre gli alunni a scuola in presenza delle condizioni sopra descritte.

Va previsto uno più ambienti per la prima accoglienza di persone con sintomi influenzali, necessario che sia mantenuta la figura del Referente Covid per ogni plesso (si veda allegato A).

1.2 Igiene delle mani

È fatto obbligo di curare l'igiene delle mani secondo le prassi degli anni precedenti, mediante frequenti lavaggi per almeno un minuto con acqua e sapone e/o disinfezione con soluzione alcolica al 70%.

È necessario mantenere la cosiddetta "etichetta respiratoria": starnutire e tossire nell'incavo del braccio e non sulle mani, non disperdere fazzoletti usati.

Va tenuto a disposizione di alunni e personale un adeguato numero di confezioni di soluzione per la disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 70% di alcol)

1.3 Dispositivi di prevenzione individuale

L'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria è decaduto con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 (come da art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52), tuttavia è previsto l'utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria, ovvero mascherine FFP2 ed eventuali protezioni per gli occhi, per il personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, previa prescrizione medica. In tal caso i DPI saranno forniti dalla scuola. Ovviamente coloro che vorranno utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie in assenza di prescrizione potranno farlo fornendosi autonomamente di mascherina. Si consiglia sempre il tipo FFP2.

1.4 Areazione dei locali

È di fondamentale importanza garantire il ricambio d'aria aprendo completamente le finestre e la porta ad ogni cambio dell'ora. Negli uffici l'aria verrà cambiata integralmente ogni una/due ore.

Si ricorda che eventuali dispositivi per la purificazione dell'aria costituiscono integrazione e non sostituzione dell'areazione meccanica naturale.

1.5 Sanificazione ordinaria e straordinaria

Sanificazione ordinaria (periodica) di ambienti, superfici, arredi, oggetti d'uso. La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici."

Sanificazione straordinaria in presenza di uno o più casi confermati, secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 (si veda Allegato B)

1.6 Strumenti per la gestione di casi

Strumenti per la gestione di casi COVID-19 sospetti o confermati saranno previsti in ambito comunitario ed emanati dal Ministero della Salute.

2. EVENTUALI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE NON FARMACOLOGICHE

Le linee guida ministeriali elencano ulteriori misure di prevenzione che potrebbero essere implementate su disposizione delle autorità sanitarie in aggiunta alle misure di base elencate al capitolo 1, in caso di peggioramento della situazione epidemiologica tale da richiedere azioni di contenimento:

Distanziamento di almeno un metro ove possibile.

Utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica.

Divieto di assembramento. Ripristino negli spazi comuni di percorsi che garantiscano il distanziamento di almeno un metro. Laddove possibile, privilegiare le attività all'aperto.

Sanificazione settimanale di tutti gli ambienti, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Gestione di attività extracurricolari e laboratori con misure aggiuntive di prevenzione quali distanziamento fisico, utilizzo di mascherine ecc.

Sospensione di viaggi di istruzione e uscite didattiche.

La concessione delle palestre e di altri locali scolastici a soggetti terzi potrebbe consentita solo previa regolamentazione per iscritto degli obblighi di pulizia approfondita e sanificazione a carico dell'associazione.

Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche con turnazione

Consumo delle merende al banco e ricreazione in aula.

Scuola dell'Infanzia (in aggiunta alle precedenti?):

creazione di gruppi stabili di bambini, compatibilmente con gli spazi disponibili e le potenzialità organizzative, e organizzazione degli spazi e delle attività che riduca al minimo le occasioni di contatto tra i bambini appartenenti a gruppi diversi.

utilizzo dei bagni controllato in modo tale da evitare affollamenti e intersezione tra gruppi diversi.

divieto di uso promiscuo di giocattoli tra bambini appartenenti a gruppi diversi, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi. Divieto di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa. Ridurre la trasmissione del virus.

organizzazione della zona di accoglienza all'esterno ove possibile, qualora in ambiente chiuso, sarà necessaria particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio.

L'accesso alla struttura di un solo adulto.

Sanificazione periodica, le superfici toccate più frequentemente andranno disinfettate almeno una volta al giorno.

Resterà esclusa la necessità di uso delle mascherine da parte degli alunni di età inferiore ai sei anni.

3. ORGANIZZAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

Salvo diversi provvedimenti che verranno emanati dal ministero in caso di variazione delle condizioni epidemiologiche, sono da considerarsi decadute le misure volte a garantire il distanziamento, la differenziazione tra ingressi e uscite, il divieto di utilizzo di distributori di cibo e bevande.

Sono autorizzate le gite scolastiche.

È necessario riattivare l'addestramento di alunni e lavoratori mediante le simulazioni di emergenza.

Decadono le limitazioni alle attività in palestra, fatta salva la necessità di pulizia delle attrezzature dopo l'uso.

Decadono le limitazioni all'uso degli spazi comuni, delle aule magne/teatri, mense, laboratori.

4. COORDINAMENTO E DUVRI

Qualora l'Ente locale o la scuola stessa preveda la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi a Società sportive o Associazioni, pur non essendo obbligatorio, si raccomanda comunque di prevedere, negli accordi con i concessionari, gli obblighi di pulizia e disinfezione previste dalla Ditta o Associazione, da condurre al termine delle attività medesime. Si ricorda che la definizione delle aree di pertinenza e degli obblighi di pulizia afferisce ai rischi da interferenza a prescindere dal rischio covid.

5. SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute, individua eventuali misure aggiuntive per lavoratori maggiormente esposti a rischio. È previsto che il Medico Competente collabori con il datore di lavoro e il RSPP nell'eventuale integrazione delle misure di regolamentazione legate al COVID-19.

ALLEGATO A: COSA FARE IN CASO DI SOSPETTA INFEZIONE

Dovrà essere previsto per ogni edificio uno o più ambienti in cui isolare eventuali persone sintomatiche.

I sintomi da considerarsi COVID19 sono:

- problemi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria,
- episodi ripetuti di vomito o diarrea,
- perdita del gusto e dell'olfatto,
- cefalea intensa,
- temperatura corporea superiore a 37.5°C.

Nel caso in cui un lavoratore sospetti di sviluppare una patologia influenzale, questo deve allontanarsi dagli ambienti di lavoro. Se il caso sintomatico è costituito da un minore, questo andrà sorvegliato da un adulto che verificherà che l'ambiente sia adeguatamente arieggiato.

Nell'attesa del prelievo del minore:

- Evitare contatti ravvicinati
 - Prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie) del malato;
 - Far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati.
 - procedere alla pulizia e sanificazione delle superfici e/o delle attrezzature di lavoro utilizzate dal dipendente specializzato, fornito di adeguati DPI.
-

ALLEGATO B: PULIZIE

Restano invariate le modalità per la pulizia e sanificazione degli ambienti

DEFINIZIONI

- a) PULIZIA: rimozione di polvere o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza mediante l'utilizzo di prodotti generici;
- b) DISINFEZIONE: operazione atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni mediante l'utilizzo di prodotti appositi;
- e) attività di SANIFICAZIONE: operazione combinata che prevede la pulizia e, in seguito, la disinfezione di tutte le superfici del locale o de locali interessati unitamente alla purificazione dell'aria mediante ricambio totale.

Tutte le superfici come tastiere, schermi, tavoli, sedie, maniglie di porte e finestre, maniglie di armadi e schedari, telefoni, dovranno essere sempre puliti con soluzione neutra o alcoolica (preferibile alla candeggina) al termine di ogni turno di lavoro o al cambio di ambiente didattico (aula magna, palestra e spogliatoi, laboratori).

Si raccomanda particolare attenzione alle maniglie, alla rubinetteria dei servizi igienici e alle pulsantiere di ascensori e distributori di snack e bevande.

Il personale, sia di segreteria sia docente, provvederà in prima persona alla disinfezione dei dispositivi utilizzati qualora questi siano condivisi.

Il personale assicura la pulizia giornaliera; si suggerisce una calendarizzazione che preveda:

pulizia dei bagni due volte nel corso della giornata e una al termine delle lezioni. La pulizia interesserà particolarmente rubinetterie, maniglie delle porte, lavelli, pulsantiere dello scarico ecc.

pulizia con straccio e prodotto disinfettante al termine delle lezioni su tutte le superfici delle aule, degli spazi accessori e degli spazi comuni, compresi i corrimano delle scale; al termine delle lezioni è previsto un lavaggio dei pavimenti con mop, anche utilizzando detergente neutro.

pulizia della palestra e degli spogliatoi al termine delle lezioni; la pulizia degli spogliatoi interesserà i pavimenti, le panche appendiabiti e servizi igienici.

Pavimenti e tutte le superfici degli uffici e spazi accessori andranno puliti al termine dell'attività lavorativa. Al termine delle pulizie tutti gli stracci e i mop andranno lavati con detergente neutro; andranno ritirati e lavati anche gli stracci presenti nelle classi, che dovranno essere dotate di stracci puliti per il giorno successivo. Tutti i contenitori (secchi,

anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope dei wc e altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente.

L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope dei wc vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

I prodotti e le attrezzature sono conservati nei locali individuati nelle rispettive sedi, destinati a ripostigli e rigorosamente chiusi a chiave.

Mantenere sempre le confezioni originali dei prodotti con relative schede tecniche e schede dati di sicurezza facilmente disponibili e consultabili, è vietato il travaso in altri contenitori.

Dopo l'uso, richiudere accuratamente le confezioni di detergente e disinfettante.

Vanno resi disponibili per gli operatori prodotti per la disinfezione delle superfici e adeguati DPI:

Sarà necessario dotare gli ATA collaboratori addetti alle pulizie o al ripristino di:

- Mascherina per le lavorazioni che possono produrre polvere.
- Camici da lavoro;
- Guanti monouso o da lavoro;
- Scarpe antiscivolo.

Il DSGA effettuerà monitoraggi periodici, in relazione alla tipologia del DPI, al fine di valutare l'usura dei dispositivi e la loro necessità di sostituzione.

Il personale dovrà segnalare al DSGA la necessità di integrazione o sostituzione dei DPI già consegnati, nel momento in cui ha terminato la scorta personale, nel caso di dispositivi monouso, in caso di malfunzionamento o di rottura.

Per la pulizia degli ambienti sono utilizzate le seguenti attrezzature:

- Panni-spugna e teli per la spolveratura.
 - Scope trapezoidali e scope tradizionali, soprattutto per gli spazi esterni
 - Asta pulivetro, vello lavavetro.
 - Panni o garze per il lavaggio pavimenti.
 - Sistema MOP con serbatoio.
 - Macchina lava – asciuga pavimenti, se disponibile
 - Aspirapolvere, ove necessario
-

In caso di sanificazione in ambienti in cui si sia verificato o si sospetti un caso di contagio da Covid19 , tutte le aree in è sostata la persona infetta dovranno essere messe in sicurezza e sanificate nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute con la circolare n. 5443 del 22/02/2020.

Pulizia in caso di presenza di lavoratore o alunno contagiato:

- Le superfici devono essere sanificate ovvero pulite prima con detergente neutro e poi con disinfettante.
 - Si raccomanda l'uso di etanolo al 70% dopo la pulizia con il detergente neutro.
 - Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
 - Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, camice impermeabile o maniche lunghe);
 - particolare attenzione va fatta alle superfici toccate frequentemente: ad es. porte, finestre, corrimano, muri, superfici dei servizi igienici e sanitari;
 - Dopo l'utilizzo, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
 - Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
-